

SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE RIFIUTO del ___ / ___ / _____ *

D.Lgs. 152 del 04/04/2006, Parte Quarta - D.M. 05/02/1998

Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 2017/997 - Criteri Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) - Decisione della Commissione (UE) 2014/955/UE

*Il presente documento ha validità 2 anni, salvo cambiamenti sostanziali nel processo produttivo.

Ragione sociale del produttore	
Unità locale di produzione	
Descrizione sintetica	

CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

Cod. ATECO dell'attività aziendale di produzione del rifiuto:

Descrizione ATECO:

Descrizione del processo produttivo da cui si origina il rifiuto:

Frequenza di produzione del rifiuto:

- Rifiuto prodotto **continuativamente** nel corso del processo produttivo.
- Rifiuto prodotto **non continuativamente** (da caratterizzare ciascun lotto).

Composizione del rifiuto. Il rifiuto è composto dai seguenti materiali/sostanze:

Disponibilità delle Schede di Sicurezza delle sostanze contenute:

- Sono disponibili schede di sicurezza di tutte le sostanze usate nel ciclo produttivo (da allegare).
- Sono disponibili schede di sicurezza solo di alcune delle sostanze usate nel ciclo produttivo (da allegare).
- Non sono disponibili schede di sicurezza delle sostanze usate nel ciclo produttivo.

Analisi di laboratorio:

- Non necessarie.
- Eseguite, si allega rapporto di prova Nr. _____ del _____.

R.A.E.E.

Il rifiuto sopra descritto è riconducibile alla definizione di R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ai sensi del D.Lgs. 49/2014? Sì No

CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Codice E.E.R. (Elenco Europeo Rifiuti):

Descrizione Codice E.E.R.:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO

Caratteristiche di pericolosità:

Stato fisico: 1 – Solido polverulento 2 – Solido non polverulento 3 – Vischioso o sciropposo 4 – Fangoso 5 – Liquido 6 – Gassoso 7 – Altro _____

Il rifiuto rientra nella tipologia del D.M. 05/02/1998 (si veda allegato), rispettandone i parametri previsti.

Timbro e firma del legale rappresentante o di un suo delegato

Tipologie D.M. 05/02/1998 Allegato 1 - Suballegato 1
NORME TECNICHE GENERALI PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI NON PERICOLOSI

3. RIFIUTI DI METALLI E LORO LEGHE SOTTO FORMA METALLICA NON DISPERSIBILE

3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199].

3.1.1 Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

3.1.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche ecc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del D.Lgs. 230 del 17/03/1995.

3.2 Tipologia: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [191002] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199].

3.2.1 Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

3.2.2 Caratteristiche del rifiuto: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb ed eventualmente contenente inerti, plastiche ecc., <20% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del D.Lgs. 230 del 17/03/1995.

5. ALTRI RIFIUTI CONTENENTI METALLI

5.1 Tipologia: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160116] [160117] [160118] [160122] [160106].

5.1.1 Provenienza: centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209.

5.1.2 Caratteristiche del rifiuto: parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili.

5.7 Tipologia: spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto [160216] [170402] [170411].

5.7.1 Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici ed elettronici.

5.7.2 Caratteristiche del rifiuto: fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

5.8 Tipologia: spezzoni di cavo di rame ricoperto [170401] [170411] [160118] [160122] [160216]

5.8.1 Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica.

5.8.2 Caratteristiche del rifiuto: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

5.19 Tipologia: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC [160216] [160214] [200136].

5.19.1 Provenienza: raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.

5.19.2 Caratteristiche del rifiuto: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT.